

Riflessioni dell'anno 2023

Giorno	Riflessione
01/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 2,16-21</p> <p>In quel tempo, i pastori andarono, senza indugio, e trovarono Maria e Giuseppe e il bambino, adagiato nella mangiatoia. E dopo averlo visto, riferirono ciò che del bambino era stato detto loro. Tutti quelli che udivano si stupirono delle cose dette loro dai pastori.</p> <p>Prendiamo esempio dai pastori. E crediamo anche a loro.</p> <p>Si stupirono. E anche noi, meravigliati, adoriamo e accogliamo Cristo, che è venuto in noi, nel nostro cuore. E in tutti.</p> <p>Buon Anno nel nome di Maria, Madre della Chiesa.</p>
03/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 1,29-34</p> <p>Giovanni rese testimonianza dicendo: «Ho visto lo Spirito scendere come una colomba dal cielo e posarsi su di lui. Io non lo conoscevo, ma chi mi ha inviato a battezzare con acqua mi aveva detto: L'uomo sul quale vedrai scendere e rimanere lo Spirito è colui che battezza in Spirito Santo. E io ho visto e ho reso testimonianza che questi è il Figlio di Dio» .</p> <p>Anche la testimonianza di Giovanni deve bastarci.</p> <p>Lui ha visto, ha vissuto, ha toccato il Verbo di Dio.</p> <p>E ha testimoniato con la sua vita la fede in Lui. Questa testimonianza deve farci credere. Deve bastarci per seguire Gesù. E seguirlo come Giovanni.</p> <p>Dando la propria vita. Come ha fatto Gesù per noi.</p> <p>E allora diamoci la mano e offriamo la nostra vita per tutti coloro che amiamo e conosciamo. E anche per coloro che non abbiamo mai visto e conosciuto.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
06/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 2,1-12</p> <p>Al vedere la stella, provarono una gioia grandissima. Entrati nella casa, videro il bambino con Maria sua madre, si prostrarono e lo adorarono. Poi aprirono i loro scrigni e gli offrirono in dono oro, incenso e mirra. Avvertiti in sogno di non tornare da Erode, per un'altra strada fecero ritorno al loro paese.</p> <p>La stella ha indicato ai Magi la strada per andare dal Signore.</p> <p>E lo trovarono nella semplicità e nella povertà. E offrirono i loro doni. Preziosi, comunque.</p> <p>Anche la nostra stella ci porta da Gesù. Seguiamolo e ci indicherà la strada.</p> <p>E offriremo a Lui i doni della nostra vita.</p> <p>Prepariamoli, preziosi. Per il nostro Re e Amico . Fratello.</p> <p>Grazie, Gesù!</p>
07/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 4,12-17.23-25</p> <p>Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: «Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino». Gesù percorreva tutta la Galilea, insegnando nelle loro sinagoghe e predicando la buona novella del Regno e curando ogni sorta di malattie e di infermità nel popolo.</p> <p>E continua a ripeterlo a noi. Non facciamo "orecchie da mercante".</p> <p>Ascoltiamolo. Vuole il nostro bene. Che non si raggiunge con la "comodità", ma con i sacrifici.</p> <p>E Lui ci dà una mano a superarli. E ci dona la sua stessa vita: il Paradiso.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

09/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 1,14-20</p> <p>Gesù disse loro: «Seguitemi, vi farò diventare pescatori di uomini». E subito, lasciate le reti, lo seguirono. Andando un poco oltre, vide sulla barca anche Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello mentre riassettavano le reti. Li chiamò. Ed essi, lasciato il loro padre Zebedèo sulla barca con i garzoni, lo seguirono.</p> <p>Gesù ha chiamato i "pescatori" per portare a tutti il suo messaggio.</p> <p>Oggi continua a chiamare noi per portare il suo messaggio a tutti.</p> <p>Accogliamo la Sua chiamata e comportiamoci come gli apostoli, come Giacomo e Giovanni. Lasciarono il padre e il lavoro e lo seguirono. E Gesù sostenne Zebedei e i suoi garzoni.</p> <p>Se lasciamo qualcuno per Gesù, Lui provvede a coloro che lasciamo. E ci fa vivere la "fede" per portare a Lui gli altri.</p> <p>E Gesù ricompensa tutti.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
13/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 2,1-12</p> <p>Gesù, vista la loro fede, disse al paralitico: «Figliolo, ti sono rimessi i tuoi peccati». Erano là seduti alcuni scribi che pensavano in cuor loro: «Perché costui parla così? Bestemmia! Chi può rimettere i peccati se non Dio solo?». Ma Gesù, avendo subito conosciuto nel suo spirito che così pensavano tra sé, disse loro: «Perché pensate così nei vostri cuori? Che cosa è più facile: dire al paralitico: Ti sono rimessi i peccati, o dire: Alzati, prendi il tuo lettuccio e cammina? Ora, perché sappiate che il Figlio dell' uomo ha il potere sulla terra di rimettere i peccati, ti ordino - disse al paralitico - àlzati, prendi il tuo lettuccio e va' a casa tua». Quegli si alzò, prese il suo lettuccio e se ne andò in presenza di tutti e tutti si meravigliarono e lodavano Dio dicendo: «Non abbiamo mai visto nulla di simile!».</p> <p>Leggiamo e rileggiamo questo episodio. Meditiamo Gesù che guarisce per compassione e per incredulità.</p> <p>E ci porta a credere nel suo "buon cuore". Nel suo amore ci porta a credere in Lui, che vuole il nostro bene. E ci guarisce.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
16/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 2,18-22</p> <p>«Perché i discepoli di Giovanni e i discepoli dei farisei digiunano, mentre i tuoi discepoli non digiunano?». Gesù disse loro: «Possono forse digiunare gli invitati a nozze quando lo sposo é con loro? Finché hanno lo sposo con loro, non possono digiunare. Ma verranno i giorni in cui sarà loro tolto lo sposo e allora digiuneranno.</p> <p>Le regole disciplinavano la vita degli ebrei, del popolo di Dio.</p> <p>Gesù porta invece fuori dalle regole. Porta l'amore. E l'amore si manifesta nella gioia più che nel dolore e nell'obbligo.</p> <p>E se vince l'Amore, ci si aiuta e si condivide la sofferenza.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
20/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 3,13-19</p> <p>In quel tempo, Gesù salì sul monte, chiamò a sé quelli che voleva ed essi andarono da lui. Ne costituì Dodici - che chiamò apostoli -, perché stessero con lui e per mandarli a predicare con il potere di scacciare i demòni. Costituì dunque i Dodici: Simone, al quale impose il nome di Pietro, poi Giacomo, figlio di Zebedèo, e Giovanni fratello di Giacomo, ai quali diede il nome di Boanèrges, cioè "figli del tuono"; e Andrea, Filippo, Bartolomeo, Matteo, Tommaso, Giacomo, figlio di Alfeo, Taddeo, Simone il Cananeo e Giuda Iscariota, il quale poi lo tradì.</p> <p>Gesù chiama in suo aiuto. Ha bisogno di noi per diffondere il Suo Vangelo.</p> <p>Ha chiamato gli Apostoli. E chiama anche noi. Quale fiducia depone in noi!</p> <p>Eppure Giuda lo tradì. E succede che anche oggi molti lo tradiscono.</p> <p>Guardiamoci dal farlo. Gesù perdona. Accettiamo il Suo perdono. E saremo salvi.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

21/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 3,20-21</p> <p>In quel tempo, Gesù entrò in una casa e si radunò di nuovo attorno a lui molta folla, al punto che non potevano neppure prendere cibo. Allora i suoi, sentito questo, uscirono per andare a prenderlo; poiché dicevano: «E' fuori di sé»</p> <p>Umanamente i suoi discepoli avevano ragione. Tutti pensiamo che avere a che fare con tutti, specie con i "poco raccomandabili", non è da "furbi". Non è normale.</p> <p>Infatti. La normalità di Gesù non è la nostra normalità. Per questo è venuto in questo mondo. Per mostrarci la Sua normalità.</p> <p>E la Sua normalità è "amare tutti". E se noi non la condividiamo, siamo noi a sbagliare. Siamo noi a non voler comportarci con Lui.</p> <p>Eppure ci fa bene "amare tutti". Scopriamolo!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
22/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 4,12-23</p> <p>Mentre camminava lungo il mare di Galilea vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano la rete in mare, poiché erano pescatori. E disse loro: «Seguitemi, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono.</p> <p>Fissiamo nella nostra mente queste parole del Vangelo.</p> <p>"Ed essi subito, lasciate le reti, lo seguirono."</p> <p>Se si vuole seguire Cristo, se si risponde alla sua chiamata, "bisogna lasciare le reti e seguirlo".</p> <p>È la risposta alla chiamata di Gesù. Collaborare con Lui vuol dire abbandonare i propri propositi e seguire i suoi.</p> <p>Vuol dire abbandonarsi alla sua volontà. Cosa non facile per la nostra debolezza umana. Ma "utile" alla salvezza.</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>
23/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 3,22-30</p> <p>In verità vi dico: tutti i peccati saranno perdonati ai figli degli uomini e anche tutte le bestemmie che diranno; ma chi avrà bestemmiato contro lo Spirito Santo, non avrà perdono in eterno: sarà reo di colpa eterna». Poiché dicevano: «È posseduto da uno spirito immondo».</p> <p>Rifiutate lo Spirito Santo, non accettare il suo aiuto, non credere in Dio, vuol dire "rifiutare il perdono di Dio".</p> <p>Dio ci ha donato la vita eterna per mezzo di Cristo. Rifiutare questo dono vuol proprio dire "rifiutare" di vivere con Lui in eterno.</p> <p>Pensiamoci, pensiamoci.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
24/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 3,31-35</p> <p>Attorno a lui era seduta una folla, e gli dissero: «Ecco, tua madre, i tuoi fratelli e le tue sorelle stanno fuori e ti cercano». Ma egli rispose loro: «Chi è mia madre e chi sono i miei fratelli?». Girando lo sguardo su quelli che erano seduti attorno a lui, disse: «Ecco mia madre e i miei fratelli! Perché chi fa la volontà di Dio, costui per me è fratello, sorella e madre».</p> <p>La fratellanza di Gesù non è quella umana, ma quella divina.</p> <p>Quella umana è per la discendenza di famiglie e persone.</p> <p>Quella divina è per la famiglia divina. E non c'è discendenza, ma condivisione della "vita eterna".</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

26/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 10,1-9</p> <p>In qualunque casa entriate, prima dite: "Pace a questa casa!". Se vi sarà un figlio della pace, la vostra pace scenderà su di lui, altrimenti ritornerà su di voi. Restate in quella casa, mangiando e bevendo di quello che hanno, perché chi lavora ha diritto alla sua ricompensa. Non passate da una casa all'altra. Quando entrerete in una città e vi accoglieranno, mangiate quello che vi sarà offerto, guarite i malati che vi si trovano, e dite loro: "È vicino a voi il regno di Dio"».</p> <p>Dio non è invadente. Non entra nella nostra vita senza il nostro permesso. Eppure, se abbiamo bisogno di aiuto, Lui interviene senza farsene accorgere. Quanta tenerezza nel suo operare. Ci aiuta e non vuole farcelo "quasi" sapere. Eppure è lì. E non ce ne accorgiamo. E se qualcuno ci dice che è Lui a intervenire, non ci crediamo. Signore, aiutaci a credere. Buona giornata a tutti.</p>
31/01	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 5, 21-43</p> <p>Or una donna, che da dodici anni era affetta da emorragia e aveva molto sofferto per opera di molti medici, spendendo tutti i suoi averi senza nessun vantaggio, anzi peggiorando, udito parlare di Gesù, venne tra la folla, alle sue spalle, e gli toccò il mantello. Diceva infatti: «Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò guarita». E all'istante le si fermò il flusso di sangue, e sentì nel suo corpo che era stata guarita da quel male. Ma subito Gesù, avvertita la potenza che era uscita da lui, si voltò alla folla dicendo: «Chi mi ha toccato il mantello?». I discepoli gli dissero: «Tu vedi la folla che ti si stringe attorno e dici: Chi mi ha toccato?». Egli intanto guardava intorno, per vedere colei che aveva fatto questo. E la donna impaurita e tremante, sapendo ciò che le era accaduto, venne, gli si gettò davanti e gli disse tutta la verità. Gesù rispose: «Figlia, la tua fede ti ha salvata. Va' in pace e sii guarita dal tuo male». Mentre ancora parlava, dalla casa del capo della sinagoga vennero a dirgli: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, continua solo ad aver fede!». E non permise a nessuno di seguirlo fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo. Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava. Entrato, disse loro: «Perché fate tanto strepito e piangete? La bambina non è morta, ma dorme». Ed essi lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della fanciulla e quelli che erano con lui, ed entrò dove era la bambina. Presa la mano della bambina, le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico, àlzati!». Subito la fanciulla si alzò e si mise a camminare; aveva dodici anni.</p> <p>Aver fede, credere, vuol dire anche "osare". Toccare chi ci sta a cuore, chi può aiutarci nei nostri problemi, anche gravi. E il Signore è il più "grande" in questo. Fidiamoci. E Lui ci guarisce. In tutto. Buona giornata a tutti.</p>
02/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 2,22-40</p> <p>Mosso dallo Spirito, si recò al tempio e, mentre i genitori vi portavano il bambino Gesù per fare ciò che la Legge prescriveva a suo riguardo, anch'egli lo accolse tra le braccia e benedisse Dio, dicendo: «Ora puoi lasciare, o Signore, che il tuo servo vada in pace, secondo la tua parola, perché i miei occhi hanno visto la tua salvezza, preparata da te davanti a tutti i popoli: luce per rivelarti alle genti e gloria del tuo popolo, Israele».</p> <p>Il vecchio Simeone è mosso dallo Spirito per andare incontro a Gesù. Anche noi, mossi dallo Spirito, andiamo incontro a Gesù. Lui viene e noi gli andiamo incontro. Lui ha bisogno di noi. E noi abbiamo bisogno di Lui. Buona giornata a tutti.</p>

09/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 7,24-30</p> <p>Una donna, la cui figlioletta era posseduta da uno spirito impuro, appena seppe di lui, andò e si gettò ai suoi piedi. Questa donna era di lingua greca e di origine siro-fenicia. Ella lo supplicava di scacciare il demonio da sua figlia. Ed egli le rispondeva: «Lascia prima che si sazino i figli, perché non è bene prendere il pane dei figli e gettarlo ai cagnolini». Ma lei gli replicò: «Signore, anche i cagnolini sotto la tavola mangiano le briciole dei figli». Allora le disse: «Per questa tua parola, va': il demonio è uscito da tua figlia».</p> <p>La semplicità è la fortezza della fede.</p> <p>Questa mamma, ritenuta "straniera", non doveva essere considerata. Ma la sua "fiducia" in quest'uomo, Gesù, che faceva miracoli senza chiedere nulla, fa chiedere con semplicità e forza un miracolo.</p> <p>E Gesù sembra provocarla, dicendole che nel credere comune non poteva chiedere nulla lei, che era "straniera".</p> <p>E la sua risposta è alquanto efficace e piena di fede.</p> <p>I cagnolini si accontentano delle briciole. Non pretendono il cibo, il piatto pieno.</p> <p>E Gesù quasi si commuove. E la rassicura, che la sua richiesta è già stata esaudita.</p> <p>Chiediamo e utilizziamo questa semplicità e schiettezza col Signore. E saremo alleggeriti.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
12/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,17-37</p> <p>Avete inteso che fu detto agli antichi: "Non ucciderai; chi avrà ucciso dovrà essere sottoposto al giudizio". Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello dovrà essere sottoposto al giudizio. Chi poi dice al fratello: "Stupido", dovrà essere sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: "Pazzo", sarà destinato al fuoco della Geènna.</p> <p>Se ascoltassimo e vivessimo queste parole di Gesù, ci ameremmo di più.</p> <p>Quando ci rivolgiamo a chiunque, misuriamo le parole. Mai parole di rabbia o parole ingiurevoli.</p> <p>Solo parole di consolazione e di aiuto.</p> <p>Infatti sono le stesse che ci aspettiamo da Dio.</p> <p>Ancora più: parole di perdono. Perdono cerchiamo e perdono dobbiamo donare.</p> <p>Buona domenica a tutti.</p>
16/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 8,27-33</p> <p>«La gente, chi dice che io sia?». Ed essi gli risposero: «Giovanni il Battista; altri dicono Elia e altri uno dei profeti». Ed egli domandava loro: «Ma voi, chi dite che io sia?». Pietro gli rispose: «Tu sei il Cristo». E ordinò loro severamente di non parlare di lui ad alcuno.</p> <p>Essere semplici e spontanei come Pietro, ci aiuta a vivere secondo la parola di Gesù.</p> <p>Il silenzio a cui Gesù invita non è riservatezza. Ma vuole farci capire, a Pietro e a tutti noi, che è la "testimonianza" della vita che conta e non il divulgare la grandezza di Dio e di Gesù, suo figlio e nostro fratello.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
17/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 8,34-9,1</p> <p>Che giova infatti all'uomo guadagnare il mondo intero, se poi perde la propria anima? E che cosa potrebbe mai dare un uomo in cambio della propria anima? Chi si vergognerà di me e delle mie parole davanti a questa generazione adultera e peccatrice, anche il Figlio dell'uomo si vergognerà di lui, quando verrà nella gloria del Padre suo con gli angeli santi».</p> <p>Semplici e vere parole di un Dio "umano". Un Dio che ama l'uomo. E desidera abbracciarlo. E tenerlo con sé per sempre.</p> <p>Abbiamo un Dio "vicino". Eppure lo consideriamo "lontano". Come un giudice burbero, severo. Invece è vicino a noi tutti. Dentro di noi. Dentro tutti.</p> <p>E se ne fossimo un pochino più consapevoli, vedremmo Lui in chi ci è vicino, accanto. In chi ci passa vicino.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

19/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,38-48</p> <p>Avete inteso che fu detto: "Amerai il tuo prossimo e odierai il tuo nemico". Ma io vi dico: amate i vostri nemici e pregate per quelli che vi perseguitano, affinché siate figli del Padre vostro che è nei cieli; egli fa sorgere il suo sole sui cattivi e sui buoni, e fa piovere sui giusti e sugli ingiusti. Infatti, se amate quelli che vi amano, quale ricompensa ne avete? Non fanno così anche i pubblicani? E se date il saluto soltanto ai vostri fratelli, che cosa fate di straordinario? Non fanno così anche i pagani? Voi, dunque, siate perfetti come è perfetto il Padre vostro celeste».</p> <p>Il Signore con le sue parole ci invita a riflettere sul nostro pensare e sul nostro vivere.</p> <p>La Sua "legge" non è la "nostra" legge. Lui ama, noi no.</p> <p>Ad ogni azione e pensiero contro di noi vorremmo reagire "ricambiando" i favori.</p> <p>Gesù, invece, ci consiglia di "pregare" per coloro che ci vogliono male, che perseguitano.</p> <p>Siamo sulla Sua linea di condotta?</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
20/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 9,14-29</p> <p>Alla vista di Gesù, subito lo spirito scosse con convulsioni il ragazzo ed egli, caduto a terra, si rotolava schiumando. Gesù interrogò il padre: «Da quanto tempo gli accade questo?». Ed egli rispose: «Dall'infanzia; anzi, spesso lo ha buttato anche nel fuoco e nell'acqua per ucciderlo. Ma se tu puoi qualcosa, abbi pietà di noi e aiutaci». Gesù gli disse: «Se tu puoi! Tutto è possibile per chi crede». Il padre del fanciullo rispose subito ad alta voce: «Credo; aiuta la mia incredulità!».</p> <p>Gridiamo con fede a Gesù: Credo, aiuta la mia incredulità.</p> <p>Chiediamo che ci rafforzi, ci faccia convinti della nostra fede.</p> <p>E Lui, che è sempre accanto a noi, ci aiuterà, ci suggerirà il da farsi.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
21/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 9,30-37</p> <p>In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli attraversavano la Galilea, ma egli non voleva che alcuno lo sapesse. Insegnava infatti ai suoi discepoli e diceva loro: «Il Figlio dell'uomo viene consegnato nelle mani degli uomini e lo uccideranno; ma, una volta ucciso, dopo tre giorni risorgerà». Essi però non capivano queste parole e avevano timore di interrogarlo.</p> <p>Avranno avuto difficoltà i discepoli a capire le parole: "dopo tre giorni risorgerà".</p> <p>Cosa voleva dire "risorgere"? Parola sconosciuta in quel tempo.</p> <p>Forse ancora oggi risulta poco comprensibile. Eppure è la parola "chiave" della nostra fede.</p> <p>Il risorgere dalla morte fisica per vivere la vita eterna.</p> <p>Non sappiamo come sarà, ma abbiamo la Parola di Gesù, che sarà così per noi.</p> <p>Grazie, Gesù!</p>
22/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 6,1-6.16-18</p> <p>Quando pregate, non siate simili agli ipocriti che amano pregare stando ritti nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</p> <p>Queste parole di Gesù sono spesso disattese da tutti noi.</p> <p>Pensiamo che la nostra preghiera sia "più valida e più efficiente", quando siamo in tanti.</p> <p>Cento, mille, diecimila. Convochiamo il più possibile per rendere la preghiera più significativa agli occhi di Gesù e di Dio Padre.</p> <p>Eppure Gesù è stato chiaro. Sono sue quelle parole: Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.</p> <p>Ascoltiamolo. Preghiamo, offrendo il nostro cuore e la nostra preghiera. Nel silenzio. E Dio ci ascolta.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

25/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 5,27-32</p> <p>In quel tempo, Gesù vide un pubblicano di nome Levi, seduto al banco delle imposte, e gli disse: «Seguimi!». Ed egli, lasciando tutto, si alzò e lo seguì. Poi Levi gli preparò un grande banchetto nella sua casa. C'era una folla numerosa di pubblicani e d'altra gente, che erano con loro a tavola. I farisei e i loro scribi mormoravano e dicevano ai suoi discepoli: «Come mai mangiate e bevete insieme ai pubblicani e ai peccatori?». Gesù rispose loro: «Non sono i sani che hanno bisogno del medico, ma i malati; io non sono venuto a chiamare i giusti, ma i peccatori perché si convertano».</p> <p>Ancora oggi viviamo la fede con "imperativi" da vivere. Devi fare questo. Devi fare quello. Altrimenti non... La fede, invece, è più semplice, senza obblighi. Amare Gesù e gli altri. Amare gli altri è amare Gesù. Ma al cuore non si comanda. Si ama e basta. E amare vuol dire "considerare gli altri prima di noi". Non è facile. Ma è questo che ci insegna Gesù. Buona giornata a tutti.</p>
26/02	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 4,1-11</p> <p>In quel tempo, Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo. E dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti, ebbe fame. Il tentatore allora gli si accostò e gli disse: «Se sei Figlio di Dio, dì che questi sassi diventino pane». Ma egli rispose: «Sta scritto: "Non di solo pane vivrà l'uomo, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio"».</p> <p>Pensiamo che il diavolo tentò anche Gesù. Perché non dovrebbe "tentare" noi, che siamo più deboli!? E se Gesù ha vinto il diavolo, anche noi ci riusciremo, se confidiamo nell'aiuto di Gesù. E Lui ci aiuta, perché sa che siamo deboli. Aver fede, vuol dire vincere il diavolo, la tentazione. E se è accompagnata dalla preghiera, risulta "vincente". Buona domenica a tutti.</p>
02/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 7,7-12</p> <p>Chi di voi, al figlio che gli chiede un pane, darà una pietra? E se gli chiede un pesce, gli darà una serpe? Se voi, dunque, che siete cattivi, sapete dare cose buone ai vostri figli, quanto più il Padre vostro che è nei cieli darà cose buone a quelli che gliele chiedono!</p> <p>Parole chiare di Gesù. E riusciamo a capirle e a capire che sono la "verità". E perché non riusciamo a viverle? Chiediamo con fiducia al Padre Nostro, "Nostro", di tutti. Ma ancor più di Cristo. E quindi Nostro. Grazie, Gesù, donato dal Padre. Grazie, Gesù, fratello "nostro". Buona giornata a tutti.</p>
03/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,20-26</p> <p>Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va' prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono.</p> <p>Parole di Gesù rivolte a noi. E noi per ascoltare Lui ed essere suoi seguaci, coltiviamo l'odio fra di noi. Ascoltiamo Gesù, affidiamoci a Lui. Vogliamoci bene, perdonandoci. E chiedendo perdono. E ci sentiremo "meglio", dentro. Buona giornata a tutti.</p>

06/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,36-38</p> <p>In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso. Non giudicate e non sarete giudicati; non condannate e non sarete condannati; perdonate e sarete perdonati. Date e vi sarà dato: una misura buona, pigiata, colma e traboccante vi sarà versata nel grembo, perché con la misura con la quale misurate, sarà misurato a voi in cambio».</p> <p>Essere misericordiosi!</p> <p>Spesso chiediamo e "piangiamo" misericordia per noi stessi. Ma per gli altri, mai. Possibile? E Gesù questo ci insegna: Perdonate e sarete perdonati.</p> <p>Come ci è difficile! Sforziamoci. E il perdono, che "doniamo" agli altri, riternerà su noi stessi.</p> <p>Grazie, Gesù!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
07/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 23,1-12</p> <p>Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate nessuno "padre" sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello del cielo. E non fatevi chiamare "maestri", perché uno solo è il vostro Maestro, il Cristo. Il più grande tra voi sia vostro servo; chi invece si innalzerà sarà abbassato e chi si abasserà sarà innalzato».</p> <p>Siamo tutti portati a farci "ammirare" dagli altri. Ad essere "maestri" degli altri. Ed abbiamo molto da imparare.</p> <p>Ancora più abbiamo da ascoltare. Ascoltare e vivere la Parola di Gesù. Non dimentichiamoci: siamo discepoli e non "maestri".</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
08/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 20,17-28</p> <p>Allora gli si avvicinò la madre dei figli di Zebedèo con i suoi figli e si prostrò per chiedergli qualcosa. Egli le disse: «Che cosa vuoi?». Gli rispose: «Di' che questi miei due figli siedano uno alla tua destra e uno alla tua sinistra nel tuo regno». Rispose Gesù: «Voi non sapete quello che chiedete. Potete bere il calice che io sto per bere?». Gli dicono: «Lo possiamo». Ed egli disse loro: «Il mio calice, lo berrete; però sedere alla mia destra e alla mia sinistra non sta a me concederlo: è per coloro per i quali il Padre mio lo ha preparato». Gli altri dieci, avendo sentito, si sdegnarono con i due fratelli. Ma Gesù li chiamò a sé e disse: «Voi sapete che i governanti delle nazioni dominano su di esse e i capi le opprimono. Tra voi non sarà così; ma chi vuole diventare grande tra voi, sarà vostro servitore e chi vuole essere il primo tra voi, sarà vostro schiavo. Come il Figlio dell'uomo, che non è venuto per farsi servire, ma per servire e dare la propria vita in riscatto per molti».</p> <p>Anche noi, spesso, ci facciamo prendere da idee di grandezza. La tentazione è forte. E chiediamo al Signore la possibilità di prevalere. E Gesù non vuole questo da noi. Ma desidera che privilegiamo il "servizio". È quello che Lui stesso ha desiderato e vissuto. E continua a vivere per noi.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

10/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 21,33-43.45</p> <p>«Ascoltate un'altra parabola: C'era un padrone che piantò una vigna e la circondò con una siepe, vi scavò un frantoio, vi costruì una torre, poi l'affidò a dei vignaioli e se ne andò. Quando fu il tempo dei frutti, mandò i suoi servi da quei vignaioli a ritirare il raccolto. Ma quei vignaioli presero i servi e uno lo bastonarono, l'altro lo uccisero, l'altro lo lapidarono. Di nuovo mandò altri servi più numerosi dei primi, ma quelli si comportarono nello stesso modo. Da ultimo mandò loro il proprio figlio dicendo: Avranno rispetto di mio figlio! Ma quei vignaioli, visto il figlio, dissero tra sé: Costui è l'erede; venite, uccidiamolo, e avremo noi l'eredità. E, presolo, lo cacciarono fuori della vigna e l'uccisero. Gesù racconta in anticipo la sua fine. E tutti lo considerano un sovversivo. Vorrebbero eliminarlo, perché ha letto nei loro cuori. Allora Lui si allontana per evitare problemi. Perché non era arrivata la sua ora. Ma arriverà. E sarà proprio così. I vignaioli li uccideranno, anzi lo faranno uccidere mandandolo alla crocifissione. Tutto previsto, diremmo. Appunto. Pur di salvarci. E invitarci al perdono con la sofferenza. Buona giornata a tutti.</p>
11/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 15,1-3.11-32</p> <p>«Un uomo aveva due figli. Il più giovane disse al padre: Padre, dammi la parte del patrimonio che mi spetta. E il padre divise tra loro le sostanze. Dopo non molti giorni, il figlio più giovane, raccolte le sue cose, partì per un paese lontano e là sperperò le sue sostanze vivendo da dissoluto. Quando ebbe speso tutto, in quel paese venne una grande carestia ed egli cominciò a trovarsi nel bisogno. Allora andò e si mise a servizio di uno degli abitanti di quella regione, che lo mandò nei campi a pascolare i porci. Avrebbe voluto saziarsi con le carrube che mangiavano i porci; ma nessuno gliene dava. Allora rientrò in se stesso e disse: Quanti salariati in casa di mio padre hanno pane in abbondanza e io qui muoio di fame! Mi leverò e andrò da mio padre e gli dirò: Padre, ho peccato contro il Cielo e contro di te; non sono più degno di esser chiamato tuo figlio. Trattami come uno dei tuoi garzoni. Partì e si incamminò verso suo padre. Siamo anche noi "figliuol prodigo"? Ci rivolgiamo al Padre Misericordioso? Pensiamoci. Buona giornata a tutti.</p>
12/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 4,5-42</p> <p>Era verso mezzogiorno. Arrivò intanto una donna di Samaria ad attingere acqua. Le disse Gesù: «Dammi da bere». I suoi discepoli infatti erano andati in città a far provvista di cibi. Ma la Samaritana gli disse: «Come mai tu, che sei Giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?». I Giudei infatti non mantengono buone relazioni con i Samaritani. Gesù le rispose: «Se tu conoscessi il dono di Dio e chi è colui che ti dice: "Dammi da bere!", tu stessa gliene avresti chiesto ed egli ti avrebbe dato acqua viva». Gli disse la donna: «Signore, tu non hai un mezzo per attingere e il pozzo è profondo; da dove hai dunque quest'acqua viva? Sei tu forse più grande del nostro padre Giacobbe, che ci diede questo pozzo e ne bevve lui con i suoi figli e il suo gregge?». Rispose Gesù: «Chiunque beve di quest'acqua avrà di nuovo sete; ma chi beve dell'acqua che io gli darò, non avrà mai più sete, anzi, l'acqua che io gli darò diventerà in lui sorgente di acqua che zampilla per la vita eterna». Siamo desiderosi di acqua, di acqua fresca, quando sentiamo la sete. E la sentiamo spesso. Specialmente sete di "libertà". E la libertà non è "fare quello che vogliamo", ma non essere soggetti a errori e a castighi. Desideriamo essere perdonati dagli errori per fare e vivere meglio. Ebbene è questa libertà che ci dona l'"acqua" di Gesù. Quell'acqua che toglie la sete dell'oppressione. E dona la "libertà". La libertà delle fede, la libertà di Cristo. Buona domenica a tutti.</p>

13/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 4,24-30</p> <p>«In verità vi dico: nessun profeta è bene accetto in patria. Vi dico anche: c'erano molte vedove in Israele al tempo di Elia, quando il cielo fu chiuso per tre anni e sei mesi e ci fu una grande carestia in tutto il paese; ma a nessuna di esse fu mandato Elia, se non a una vedova in Zarepta di Sidone. C'erano molti lebbrosi in Israele al tempo del profeta Elisèo, ma nessuno di loro fu risanato se non Naaman, il Siro». All'udire queste cose, tutti nella sinagoga furono pieni di sdegno; si levarono, lo cacciarono fuori della città e lo condussero fin sul ciglio del monte sul quale la loro città era situata, per gettarlo giù dal precipizio. Ma egli, passando in mezzo a loro, se ne andò.</p> <p>Il Signore lo consideriamo sempre nei cieli. Sempre lontano da noi.</p> <p>Eppure, se abbiamo qualche malore o dispiacere, lo cerchiamo e lo vogliamo vicino a noi, che compia un miracolo.</p> <p>Eppure Lui è sempre con noi. In noi, tra noi, vicino a noi. E lo consideriamo sempre distante.</p> <p>Nonostante che sia presente in noi e in tutti coloro che sono vicino a noi, attorno a noi. In tutti gli altri.</p> <p>Allora consideriamo gli altri bisognosi come noi. E aiutiamoli. Aiutiamoci.</p> <p>Buongiorno a tutti.</p>
14/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 18,21-35</p> <p>Visto quel che accadeva, gli altri servi furono addolorati e andarono a riferire al loro padrone tutto l'accaduto. Allora il padrone fece chiamare quell'uomo e gli disse: Servo malvagio, io ti ho condonato tutto il debito perché mi hai pregato. Non dovevi forse anche tu aver pietà del tuo compagno, così come io ho avuto pietà di te? E, sdegnato, il padrone lo diede in mano agli aguzzini, finché non gli avesse restituito tutto il dovuto. Così anche il mio Padre celeste farà a ciascuno di voi, se non perdonerete di cuore al vostro fratello».</p> <p>Cerchiamo sempre il perdono nei nostri confronti. E siamo contenti quando lo riceviamo.</p> <p>Ma siamo disposti a concederlo agli altri? Non sempre. O non spesso.</p> <p>Allora il perdono non funziona. Perché il perdono non è unidirezionale.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
16/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 11,14-23</p> <p>«Ogni regno diviso in se stesso va in rovina e una casa cade sull'altra. Ora, se anche satana è diviso in se stesso, come potrà stare in piedi il suo regno? Voi dite che io scaccio i demòni in nome di Beelzebùl. Ma se io scaccio i demòni in nome di Beelzebùl, i vostri discepoli in nome di chi li scacciano? Perciò essi stessi saranno i vostri giudici. Se invece io scaccio i demòni con il dito di Dio, è dunque giunto a voi il regno di Dio. Quando un uomo forte, bene armato, fa la guardia al suo palazzo, tutti i suoi beni stanno al sicuro. Ma se arriva uno più forte di lui e lo vince, gli strappa via l'armatura nella quale confidava e ne distribuisce il bottino. Chi non è con me, è contro di me; e chi non raccoglie con me, disperde.</p> <p>Essere con Cristo significa "vincere" le tentazioni. Così Lui ci aiuterà a superarle, stando sempre al nostro fianco. Ancor più: SentiamoLo presente in noi e in tutti gli altri.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

17/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 12,28-34</p> <p>In quel tempo, si avvicinò a Gesù uno degli scribi e gli domandò: «Qual è il primo di tutti i comandamenti?». Gesù rispose: «Il primo è: "Ascolta, Israele! Il Signore nostro Dio è l'unico Signore; amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore e con tutta la tua anima, con tutta la tua mente e con tutta la tua forza". Il secondo è questo: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Non c'è altro comandamento più grande di questi». Lo scriba gli disse: «Hai detto bene, Maestro, e secondo verità, che Egli è unico e non vi è altri all'infuori di lui; amarlo con tutto il cuore, con tutta l'intelligenza e con tutta la forza e amare il prossimo come se stesso vale più di tutti gli olocàusti e i sacrifici». Vedendo che egli aveva risposto saggiamente, Gesù gli disse: «Non sei lontano dal regno di Dio». E nessuno aveva più il coraggio di interrogarlo.</p> <p>Non atteggiemoci a maestri della fede. Piuttosto accettiamo la parola di Gesù e viviamola. Saremmo in grado a confutare la parola di Gesù? Allora accettiamola e viviamola. Ci sentiremo più vicini a Lui e tra di noi. Ci accetteremo, come siamo. Buongiorno a tutti.</p>
18/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 18,9-14</p> <p>In quel tempo, Gesù disse ancora questa parabola per alcuni che avevano l'intima presunzione di essere giusti e disprezzavano gli altri: «Due uomini salirono al tempio a pregare: uno era fariseo e l'altro pubblicano. Il fariseo, stando in piedi, pregava così tra sé: "O Dio, ti ringrazio perché non sono come gli altri uomini, ladri, ingiusti, adùlteri, e neppure come questo pubblicano. Digiuno due volte alla settimana e pago le decime di tutto quello che possiedo". Il pubblicano invece, fermatosi a distanza, non osava nemmeno alzare gli occhi al cielo, ma si batteva il petto dicendo: "O Dio, abbi pietà di me peccatore". Io vi dico: questi, a differenza dell'altro, tornò a casa sua giustificato, perché chiunque si esalta sarà umiliato, chi invece si umilia sarà esaltato».</p> <p>Mettiamo nel cuore e nella mente le parole di Gesù. Non va bene "vantarsi" con Dio. Meglio sentirsi sempre "debitori" nei Suoi confronti. Umiliamoci per compiere la Sua volontà. Buona giornata a tutti.</p>
19/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 9,1-41</p> <p>Gesù seppe che l'avevano cacciato fuori; quando lo trovò, gli disse: «Tu, credi nel Figlio dell'uomo?». Egli rispose: «E chi è, Signore, perché io creda in lui?». Gli disse Gesù: «Lo hai visto: è colui che parla con te». Ed egli disse: «Credo, Signore!». E si prostrò dinanzi a lui.</p> <p>La fede è anche evidenza dei fatti. Non giudizio, non regole. E il cieco nato crede. E non si chiede se è sabato. O un altro giorno. Ha ricevuto una grazia, gratis. E crede in chi lo ha guarito. Accettiamo le guarigioni del nostro pensare. E saremo con Gesù. Lui ci guarisce. E ci aiuta a vivere in Lui e con gli altri. Buona domenica a tutti.</p>
22/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 5,17-30</p> <p>Come infatti il Padre ha la vita in se stesso, così ha concesso anche al Figlio di avere la vita in se stesso, e gli ha dato il potere di giudicare, perché è Figlio dell'uomo. Non meravigliatevi di questo: viene l'ora in cui tutti coloro che sono nei sepolcri udranno la sua voce e usciranno, quanti fecero il bene per una risurrezione di vita e quanti fecero il male per una risurrezione di condanna. Da me, io non posso fare nulla. Giudico secondo quello che ascolto e il mio giudizio è giusto, perché non cerco la mia volontà, Dio con Gesù ci ha ridonato la "vita eterna". Meritiamola.</p> <p>La meriteremo se avremo la voglia di raggiungerla e viverla. Tutti risorgeremo. Ma la visione di Dio, del Suo volto sarà per chi lo avrà sempre desiderato. Buona giornata a tutti.</p>

26/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 11,1-45</p> <p>Marta disse a Gesù: «Signore, se tu fossi stato qui, mio fratello non sarebbe morto! Ma anche ora so che qualunque cosa tu chiederai a Dio, Dio te la concederà». Gesù le disse: «Tuo fratello risorgerà». Gli rispose Marta: «So che risorgerà nella risurrezione dell'ultimo giorno». Gesù le disse: «Io sono la risurrezione e la vita; chi crede in me, anche se muore, vivrà; chiunque vive e crede in me, non morirà in eterno. Credi questo?». Gli rispose: «Sì, o Signore, io credo che tu sei il Cristo, il Figlio di Dio, colui che viene nel mondo».</p> <p>Solo di fronte alla morte ricorriamo a Gesù, quasi a rimproverarlo. Ma Lui c'è sempre. E il miracolo della "Risurrezione" non è stato solo per Lazzaro. È stato l'esempio evidente della potenza e della misericordia di Dio. Risorgiamo già in questa vita, se viviamo il Vangelo. E così affrontiamo tutte le difficoltà della vita: con la forza dello Spirito Santo. La risurrezione di Lazzaro deve farci credere, così come credettero in molti a vedere l'opera di Gesù. Buona domenica a tutti.</p>
31/03	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 10,31-42</p> <p>In quel tempo, i Giudei raccolsero delle pietre per lapidare Gesù. Gesù disse loro: «Vi ho fatto vedere molte opere buone da parte del Padre: per quale di esse volete lapidarmi?». Gli risposero i Giudei: «Non ti lapidiamo per un'opera buona, ma per una bestemmia: perché tu, che sei uomo, ti fai Dio».</p> <p>Come i Giudei al tempo di Gesù, anche noi chiediamo miracoli, ma non crediamo nella presenza di Gesù.</p> <p>Inviato dal Padre era in mezzo al popolo. E comica miracoli. E diceva di essere "Figlio di Dio". Di essere "Dio".</p> <p>Questo non era accettato. Era impensabile che un uomo fosse "figlio di Dio".</p> <p>Ancora oggi abbiamo difficoltà ad accogliere la presenza di Gesù. È Dio e deve dimostrarsi con i miracoli.</p> <p>Eppure è sempre con noi. Dentro di noi, a fianco di tutti noi.</p> <p>Facciamo fatica a pensarlo, a viverlo.</p> <p>Ma se è Dio, perché non potrebbe? È sempre con noi, dentro di noi.</p> <p>Ma per esserlo davvero dobbiamo crederlo anche negli altri. Allora la Sua presenza sarà più concreta per noi.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
03/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 12,1-11</p> <p>Maria allora, presa una libbra di olio profumato di vero nardo, assai prezioso, cosparsa i piedi di Gesù e li asciugò con i suoi capelli, e tutta la casa si riempì del profumo dell'unguento. Allora Giuda Iscariòta, uno dei suoi discepoli, che doveva poi tradirlo, disse: «Perché quest'olio profumato non si è venduto per trecento denari per poi darli ai poveri?».</p> <p>Onorare Gesù. Non è opera del passato. Ma ancora oggi.</p> <p>Sappiamo che onorare Lui vuol dire "onorare" i bisognosi.</p> <p>Si parte da questo per arrivare a Gesù. E si parte da Gesù per "onorare" i bisognosi. I fratelli, le sorelle, tutti.</p> <p>È il modo migliore per prepararsi alla Pasqua. Per vivere la Pasqua.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

09/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 28,1-10</p> <p>Ed ecco che vi fu un gran terremoto: un angelo del Signore, sceso dal cielo, si accostò, rotolò la pietra e si pose a sedere su di essa. Il suo aspetto era come la folgore e il suo vestito bianco come la neve. Per lo spavento che ebbero di lui le guardie tremarono tramortite. Ma l'angelo disse alle donne: «Non abbiate paura, voi! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. E' risorto, come aveva detto; venite a vedere il luogo dove era deposto. Presto, andate a dire ai suoi discepoli: E' risuscitato dai morti, e ora vi precede in Galilea; là lo vedrete. Ecco, io ve l'ho detto». Abbandonato in fretta il sepolcro, con timore e gioia grande, le donne corsero a dare l'annuncio ai suoi discepoli. Ed ecco Gesù venne loro incontro dicendo: «Salute a voi». Ed esse, avvicinate, gli presero i piedi e lo adorarono. Allora Gesù disse loro: «Non temete; andate ad annunciare ai miei fratelli che vadano in Galilea e là mi vedranno».</p> <p>Non vedere il corpo di Gesù e sentire "è risorto", per le donne fu molto tragico.</p> <p>Chi aveva mai sentito la parola "è risorto"?</p> <p>Eppure dove un attimo di smarrimento corsero per annunciare ai discepoli e a tutti ciò che era avvenuto. Il tutto supportato da Gesù che si fece vedere. E loro credettero.</p> <p>E noi crediamo a loro e alle parole di Gesù.</p> <p>Buona giornata e Santa Pasqua a tutti.</p>
16/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 20,19-31</p> <p>La sera di quello stesso giorno, il primo dopo il sabato, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, si fermò in mezzo a loro e disse: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il costato. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anch'io mando voi». Dopo aver detto questo, alitò su di loro e disse: «Ricevete lo Spirito Santo; a chi rimetterete i peccati saranno rimessi e a chi non li rimetterete, resteranno non rimessi».</p> <p>Gesù risorto affida agli apostoli la remissione dei peccati. Sta a tutti noi accettare questo invito. E il perdono c'è. Sentiamolo e viviamolo.</p> <p>A chi chiede il perdono, il perdono è concesso. A chi non lo chiede non è concesso.</p> <p>Sta a noi sentirci "amici" di Gesù. Amici amati e perdonati, perché bisognosi di perdono e di amore.</p> <p>Buongiorno a tutti.</p>
18/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 3,7-15</p> <p>Gli replicò Nicodèmo: «Come può accadere questo?». Gli rispose Gesù: «Tu sei maestro di Israele e non conosci queste cose? In verità, in verità io ti dico: noi parliamo di ciò che sappiamo e testimoniamo ciò che abbiamo veduto; ma voi non accogliete la nostra testimonianza. Se vi ho parlato di cose della terra e non credete, come crederete se vi parlerò di cose del cielo? Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna».</p> <p>Solo la Croce "innalza e salva". Salva, perché a salirci "per primo" è stato Gesù.</p> <p>Se vogliamo salvarci e stare con Lui, dobbiamo salire sulla Croce, come Lui.</p> <p>E la nostra croce non è "dolorosa" come quella di Gesù.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
21/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 6,1-15</p> <p>Allora Gesù, alzati gli occhi, vide che una grande folla veniva da lui e disse a Filippo: «Dove potremo comprare il pane perché costoro abbiano da mangiare?». Diceva così per metterlo alla prova; egli infatti sapeva quello che stava per compiere. Gli rispose Filippo: «Duecento denari di pane non sono sufficienti neppure perché ognuno possa riceverne un pezzo». Gli disse allora uno dei suoi discepoli, Andrea, fratello di Simon Pietro: «C'è qui un ragazzo che ha cinque pani d'orzo e due pesci; ma che cos'è questo per tanta gente?». Rispose Gesù: «Fateli sedere».</p> <p>Gesù viene incontro a tutti, indistintamente. È Lui la salvezza. Provvede al cibo del corpo e dello spirito.</p> <p>Allora è davvero la nostra salvezza. Grazie, Gesù!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

24/04	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 6,22-29</p> <p>Gesù rispose: «In verità, in verità vi dico, voi mi cercate non perché avete visto dei segni, ma perché avete mangiato di quei pani e vi siete saziati. Procuratevi non il cibo che perisce, ma quello che dura per la vita eterna, e che il Figlio dell'uomo vi darà. Perché su di lui il Padre, Dio, ha messo il suo sigillo». Gli dissero allora: «Che cosa dobbiamo fare per compiere le opere di Dio». Gesù rispose: «Questa è l'opera di Dio: credere in colui che egli ha mandato».</p> <p>Fare la volontà di Dio, del Padre. E per fare questo bisogna credere a Colui che ha mandato. Non deve sembrarci difficile.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
03/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo 14,6-14</p> <p>Gli disse Filippo: «Signore, mostraci il Padre e ci basta». Gli rispose Gesù: «Da tanto tempo sono con voi e tu non mi hai conosciuto, Filippo? Chi ha visto me ha visto il Padre. Come puoi dire: Mostraci il Padre? Non credi che io sono nel Padre e il Padre è in me? La domanda di Filippo si ripete spesso nella nostra vita. Vorremmo "vedere". Vedere il Figlio, vedere il Padre, vedere il "miracolo". Così crederemmo alla presenza di Dio, di Gesù. Eppure ogni mattino, al risveglio; ogni giorno, durante lo svolgimento; alla sera, andando a riposare, il buon Dio è sempre con noi, vicino a noi, dentro di noi. E Ancor più negli altri. Apriamo gli occhi e vediamoLo. E ci sentiremo meglio. Vivremo meglio. Ci ameremo di più.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
07/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 14,1-12</p> <p>Gli disse Tommaso: «Signore, non sappiamo dove vai e come possiamo conoscere la via?». Gli disse Gesù: «Io sono la via, la verità e la vita. Nessuno viene al Padre se non per mezzo di me. Se conoscete me, conoscerete anche il Padre: fin da ora lo conoscete e lo avete veduto».</p> <p>Avevano difficoltà gli Apostoli a capire. Avremmo avuto anche noi. Anche noi oggi a volte non capiamo. Come? Gesù, grande e immenso, è con noi, vicino a noi, dentro di noi? Lui e il Padre. Il Padre per mezzo di Lui. E non solo in noi che lo pensiamo e realizziamo. Ma anche negli altri. In chi mi è a fianco, in chi incontro, in chi non vorrei incontrare. È qui la difficoltà nel riconoscere ed accogliere Gesù e gli altri.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
09/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 14,27-31</p> <p>«Vi lascio la pace, vi do la mia pace. Non come la dà il mondo, io la do a voi. Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore. Avete udito che vi ho detto: "Vado e tornerò da voi". La "pace" di Gesù è quella vera. La pace di Gesù ci dona serenità nell'affrontare le difficoltà della vita. Ed questa la "pace" che desideriamo. E auguriamo a tutti. Preghiamo che questa pace sia quella che circoli fra noi e dentro di noi. Di noi tutti.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
15/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 15,26-16,4</p> <p>Quando verrà il Paràclito, che io vi manderò dal Padre, lo Spirito della verità che procede dal Padre, egli darà testimonianza di me; e anche voi date testimonianza, perché siete con me fin dal principio. Lo Spirito Paraclito è con noi. Promesso da Gesù. Ed è presente in noi. Affidiamoci a Lui. E staremo sempre meglio. Ameremo tutti. Serviremo tutti. Aiuteremo tutti. Senza distinzione.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

18/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 16,16-20</p> <p>«Andate indagando tra voi perché ho detto: Ancora un poco e non mi vedrete e un pò ancora e mi vedrete? In verità, in verità vi dico: voi piangerete e vi rattristerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete afflitti, ma la vostra afflizione si cambierà in gioia».</p> <p>Oggi sappiamo di più. Conosciamo la risposta di Gesù. Eppure non comprendiamo appieno queste parole.</p> <p>Riflettiamo e ringraziamo Gesù!</p> <p>Buona giornata a tutti</p>
19/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 16,20-23a</p> <p>In quel tempo, disse Gesù ai suoi discepoli: «In verità, in verità io vi dico: voi piangerete e gemerete, ma il mondo si rallegrerà. Voi sarete nella tristezza, ma la vostra tristezza si cambierà in gioia. La donna, quando partorisce, è nel dolore, perché è venuta la sua ora; ma, quando ha dato alla luce il bambino, non si ricorda più della sofferenza, per la gioia che è venuto al mondo un uomo. Così anche voi, ora, siete nel dolore; ma vi vedrò di nuovo e il vostro cuore si rallegrerà e nessuno potrà togliervi la vostra gioia. Quel giorno non mi domanderete più nulla».</p> <p>Ralleghiamoci e affidiamoci alla Parola di Gesù. Fidiamoci di Lui.</p> <p>Grazie, Gesù!</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
23/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 17,1-11a</p> <p>Ho fatto conoscere il tuo nome agli uomini che mi hai dato dal mondo. Erano tuoi e li hai dati a me ed essi hanno osservato la tua parola. Ora essi sanno che tutte le cose che mi hai dato vengono da te, perché le parole che hai dato a me io le ho date a loro; essi le hanno accolte e sanno veramente che sono uscito da te e hanno creduto che tu mi hai mandato.</p> <p>Gesù ci ha fatto conoscere il Padre. Ed ora che Lo conosciamo, viviamo nella Sua volontà. Sempre.</p> <p>Anche se sbagliamo, compiamo la Sua volontà. Perché Lui ci perdona.</p> <p>Confidiamo sempre nel Suo aiuto.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
24/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 17,11b-19</p> <p>In quel tempo, Gesù, alzati gli occhi al cielo, così pregò: «Padre santo, custodisci nel tuo nome coloro che mi hai dato, perché siano una cosa sola, come noi.</p> <p>Siamo custoditi nel nome di Dio Padre. E Gesù ci ha affidati alla Sua custodia.</p> <p>Che vogliamo di più? Lasciamoci custodire. E ci sentiremo al sicuro, fratelli e sorelle.</p> <p>Grazie, Gesù!</p>
26/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 21,15-19</p> <p>Gli disse per la terza volta: «Simone, figlio di Giovanni, mi vuoi bene?». Pietro rimase addolorato che per la terza volta gli domandasse "Mi vuoi bene?", e gli disse: «Signore, tu conosci tutto; tu sai che ti voglio bene». Gli rispose Gesù: «Pasci le mie pecore. In verità, in verità io ti dico: quando eri più giovane ti vestivi da solo e andavi dove volevi; ma quando sarai vecchio tenderai le tue mani, e un altro ti vestirà e ti porterà dove tu non vuoi». Questo disse per indicare con quale morte egli avrebbe glorificato Dio. E, detto questo, aggiunse: «Seguimi».</p> <p>Anche a noi Gesù si rivolge e ci chiede se Lo amiamo. Cosa rispondiamo? Rispondiamo come Pietro? Allora siamo nella linea di Pietro. Siamo meravigliati che Gesù ci chiede proprio questo.</p> <p>Allora rispondiamo come Pietro: Ti voglio bene, Signore. E Tu lo sai.</p> <p>E Gesù ci risponderà come a Pietro: Pasci le mie pecore.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

28/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 20,19-23</p> <p>La sera di quel giorno, il primo della settimana, mentre erano chiuse le porte del luogo dove si trovavano i discepoli per timore dei Giudei, venne Gesù, stette in mezzo e disse loro: «Pace a voi!». Detto questo, mostrò loro le mani e il fianco. E i discepoli gioirono al vedere il Signore. Gesù disse loro di nuovo: «Pace a voi! Come il Padre ha mandato me, anche io mando voi». Detto questo, soffiò e disse loro: «Ricevete lo Spirito Santo. A coloro a cui perdonerete i peccati, saranno perdonati; a coloro a cui non perdonerete, non saranno perdonati».</p> <p>Gesù donò lo Spirito agli apostoli. E tramite loro a tutti noi. AccogliamoLo e ascoltiamoLo. Lui ci consiglia, ci illumina, ci salva. Quale grande dono! Abita in noi. Rispettiamoci l'un l'altro. Perché lo Spirito è in tutti. Che grande dono. Grazie, Gesù! Buona giornata a tutti.</p>
30/05	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 10,28-31</p> <p>In quel tempo, Pietro disse a Gesù: «Ecco, noi abbiamo lasciato tutto e ti abbiamo seguito». Gesù gli rispose: «In verità vi dico: non c'è nessuno che abbia lasciato casa o fratelli o sorelle o madre o padre o figli o campi a causa mia e a causa del vangelo, che non riceva già al presente cento volte tanto in case e fratelli e sorelle e madri e figli e campi, insieme a persecuzioni, e nel futuro la vita eterna. E molti dei primi saranno ultimi e gli ultimi i primi».</p> <p>L'invito e l'insegnamento di Gesù è di "servire". Servire gli altri, servire Dio. Portare Dio nella vita nostra e degli altri. Allora ci considereremo "servi", al servizio di Dio e degli altri. Di tutti. Invochiamo sempre l'aiuto dello Spirito. E saremo quello che Dio vuole da noi. Buona giornata a tutti.</p>
01/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 10,46-52</p> <p>Bartimèo, cieco, sedeva lungo la strada a mendicare. Costui, al sentire che c'era Gesù Nazareno, cominciò a gridare e a dire: «Figlio di Davide, Gesù, abbi pietà di me!». Molti lo sgridavano per farlo tacere, ma egli gridava più forte: «Figlio di Davide, abbi pietà di me!». Allora Gesù si fermò e disse: «Chiamatelo!». E chiamarono il cieco dicendogli: «Coraggio! Alzati, ti chiama!». Egli, gettato via il mantello, balzò in piedi e venne da Gesù. Allora Gesù gli disse: «Che vuoi che io ti faccia?». E il cieco a lui: «Rabbunì, che io riabbia la vista!». E Gesù gli disse: «Va', la tua fede ti ha salvato». E subito riacquistò la vista.</p> <p>La fede salva sempre. E la Fede è Gesù. Se abbiamo fiducia in Lui, siamo salvi. Buona giornata a tutti.</p>
03/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 11,27-33</p> <p>In quel tempo, Gesù e i suoi discepoli andarono di nuovo a Gerusalemme. E, mentre egli camminava nel tempio, vennero da lui i capi dei sacerdoti, gli scribi e gli anziani e gli dissero: «Con quale autorità fai queste cose? O chi ti ha dato l'autorità di farle?». Ma Gesù disse loro: «Vi farò una sola domanda. Se mi rispondete, vi dirò con quale autorità faccio questo. Il battesimo di Giovanni veniva dal cielo o dagli uomini? Rispondetemi». Essi discutevano fra loro dicendo: «Se diciamo: "Dal cielo", risponderà: "Perché allora non gli avete creduto?". Diciamo dunque: "Dagli uomini"?». Ma temevano la folla, perché tutti ritenevano che Giovanni fosse veramente un profeta. Rispondendo a Gesù dissero: «Non lo sappiamo». E Gesù disse loro: «Neanche io vi dico con quale autorità faccio queste cose».</p> <p>Leggiamo e rileggiamo questo passo del Vangelo. Avevano difficoltà ad accettare il comportamento e le parole di Gesù. E c'è l'abbiamo ancora noi oggi. È Lui che opera la nostra salvezza. Crediamoci. E saremo salvi. Buongiorno a tutti.</p>

04/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 3,16-18</p> <p>In quel tempo, disse Gesù a Nicodèmo: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio, unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui. Chi crede in lui non è condannato; ma chi non crede è già stato condannato, perché non ha creduto nel nome dell'unigenito Figlio di Dio».</p> <p>Noi continuiamo a credere che Dio è un giudice. Crediamo che sia anche severo e giustiziere. Ma non è così. E c'è lo dice Gesù stesso. Non è venuto nel mondo per condannare, ma per salvare. Salvare chi crede in Lui e nel Padre, che lo ha mandato. E nello Spirito, che ci ha donato e che resta con noi fino alla fine del mondo. E sono attorno a noi e dentro di noi. Cerchiamo di esserne consapevoli. Buona giornata a tutti.</p>
06/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mc 12,13-17</p> <p>Allora disse loro: «Questa immagine e l'iscrizione, di chi sono?». Gli risposero: «Di Cesare». Gesù disse loro: «Quello che è di Cesare rendetelo a Cesare, e quello che è di Dio, a Dio». E rimasero ammirati di lui.</p> <p>Noi siamo immagine di Dio e dobbiamo darci a Dio. Cosa di più semplice da capire e attuare. Sforziamoci! Tutti siamo di Dio. Allora amiamoci. E vivremo in Dio. Buona giornata a tutti.</p>
15/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,20-26</p> <p>Avete inteso che fu detto agli antichi: Non uccidere; chi avrà ucciso sarà sottoposto a giudizio. Ma io vi dico: chiunque si adira con il proprio fratello, sarà sottoposto a giudizio. Chi poi dice al fratello: stupido, sarà sottoposto al sinedrio; e chi gli dice: pazzo, sarà sottoposto al fuoco della Geenna. Se dunque presenti la tua offerta sull'altare e lì ti ricordi che tuo fratello ha qualche cosa contro di te, lascia lì il tuo dono davanti all'altare e va prima a riconciliarti con il tuo fratello e poi torna ad offrire il tuo dono. Rileggere, riflettere e meditare queste parole del Vangelo: parole di Gesù. Buona giornata a tutti.</p>
16/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 11,25-30</p> <p>Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».</p> <p>Oggi festeggiamo nella liturgia il Cuore di Gesù. È lì la nostra salvezza. Quel Cuore ci ha amato. E quell'Amore ci ha salvato. E ci salva. L'amore va sempre in una direzione. Da Gesù verso di noi. E da noi verso gli altri. Buongiorno a tutti.</p>

17/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 2,41-51</p> <p>Dopo tre giorni lo trovarono nel tempio, seduto in mezzo ai maestri, mentre li ascoltava e li interrogava. E tutti quelli che l'udivano erano pieni di stupore per la sua intelligenza e le sue risposte. Al vederlo restarono stupiti, e sua madre gli disse: «Figlio, perché ci hai fatto questo? Ecco, tuo padre e io, angosciati, ti cercavamo». Ed egli rispose loro: «Perché mi cercavate? Non sapevate che io devo occuparmi delle cose del Padre mio?». Ma essi non compresero ciò che aveva detto loro. Scese dunque con loro e venne a Nàzaret e stava loro sottomesso. Sua madre custodiva tutte queste cose nel suo cuore. È naturale non accogliere Gesù, come si dovrebbe. Specialmente da bambino. Tutti, da bambino, volevamo in qualche modo sentirci "adulti". E molti ci rimproveravano se i nostri comportamenti fossero tali. Così fu per lui. Ma Lui era Figlio di Dio. È vero. Lo siamo anche noi. Ma Lui lo era. Noi lo diventiamo per mezzo di Lui, nel Battesimo. E se non siamo battezzati, lo siamo nel Cuore di Gesù, suoi fratelli. Buona giornata a tutti.</p>
18/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,36-10,8</p> <p>Allora disse ai suoi discepoli: «La messe è molta, ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!». Chiamati a sé i dodici discepoli, diede loro il potere di scacciare gli spiriti immondi e di guarire ogni sorta di malattie e d'infermità. I nomi dei dodici apostoli sono: primo, Simone, chiamato Pietro, e Andrea, suo fratello; Giacomo di Zebedèo e Giovanni suo fratello, Filippo e Bartolomeo, Tommaso e Matteo il pubblicano, Giacomo di Alfeo e Taddeo, Simone il Cananeo e Giuda l'Iscriota, che poi lo tradì. Gesù chiama. E gli apostoli rispondono. E Lui li aiuta nella missione loro affidata. Rispondiamo anche noi alla sua chiamata. E Lui ci aiuterà. Ci darà la forza per realizzare il Suo volere. Lo Spirito Santo che Lui ci dona è la nostra forza. Buona domenica a tutti.</p>
19/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 5,38-42</p> <p>Gesù disse ai suoi discepoli: «Avete inteso che fu detto: Occhio per occhio e dente per dente; ma io vi dico di non opporvi al malvagio; anzi se uno ti percuote la guancia destra, tu porgigli anche l'altra; e a chi ti vuol chiamare in giudizio per toglierti la tunica, tu lascia anche il mantello. E se uno ti costringerà a fare un miglio, tu fanne con lui due. Da' a chi ti domanda e a chi desidera da te un prestito non volgere le spalle». Amare gli altri e spogliarsi di tutto. Ecco cosa insegna Gesù. Lui lo ha fatto. Facciamolo anche noi. Così saremo suoi seguaci. Buona giornata a tutti.</p>
21/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 6,1-6.16-18</p> <p>Quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che amano pregare stando ritti nelle sinagòghe e negli angoli delle piazze, per essere visti dagli uomini. In verità vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Tu invece, quando preghi, entra nella tua camera e, chiusa la porta, prega il Padre tuo nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà. Come l'elemosina o altre azioni di oietà e devozione, anche la preghiera non va "ostentata". Per questo l'invito di Gesù è per il nascondimento in tutto quello che facciamo. Facciamo ciò che è utile per gli altri. Ma non facciamolo notare. Gesù ha dato la sua vita per noi. Ma pochi l'hanno visto e capito. Buona giornata a tutti.</p>

22/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 6,7-15</p> <p>Se voi infatti perdonerete agli altri le loro colpe, il Padre vostro che è nei cieli perdonerà anche a voi; ma se voi non perdonerete agli altri, neppure il Padre vostro perdonerà le vostre colpe».</p> <p>Quando recitiamo il Padre Nostro soffermiamoci proprio su queste parole. E non pronunciamo le di corsa e senza riflettere.</p> <p>Sofferamoci e pronunciamo le con convinzione.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
23/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 6,19-23</p> <p>In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli: «Non accumulate per voi tesori sulla terra, dove tarma e ruggine consumano e dove ladri scassinano e rubano; accumulate invece per voi tesori in cielo, dove né tarma né ruggine consumano e dove ladri non scassinano e non rubano. Perché, dov'è il tuo tesoro, là sarà anche il tuo cuore.</p> <p>Gesù consiglia tesori "celesti". Noi cerchiamo tesori "terreni".</p> <p>I tesori terreni svaniscono, quelli celesti sono eterni.</p> <p>Ascoltiamo allora il consiglio di Gesù.</p> <p>E sappiamo anche quali sono i tesori celesti. Allora accogliamo il suggerimento di Gesù.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
26/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 7,1-5</p> <p>Non giudicate, per non essere giudicati; perché con il giudizio con il quale giudicate sarete giudicati voi e con la misura con la quale misurate sarà misurato a voi.</p> <p>Siamo sempre pronti a sentenziare. Ecco il nostro più grande difetto.</p> <p>E diventa peccato. Perché giudichiamo sempre tutti.</p> <p>E così saremo giudicati. Allora non giudichiamo. Anzi, perdoniamo. E saremo perdonati.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
27/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 7,6.12-14</p> <p>Entrate per la porta stretta, perché larga è la porta e spaziosa la via che conduce alla perdizione, e molti sono quelli che entrano per essa; quanto stretta invece è la porta e angusta la via che conduce alla vita, e quanto pochi sono quelli che la trovano!».</p> <p>Le comodità non portano in Paradiso. E in Paradiso non si va da soli. Allora preoccupiamoci di volerci bene. Solo questo conta nella vita.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
29/06	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 16,13-19</p> <p>«Beato sei tu, Simone, figlio di Giona, perché né carne né sangue te lo hanno rivelato, ma il Padre mio che è nei cieli. E io a te dico: tu sei Pietro e su questa pietra edificherò la mia Chiesa e le potenze degli inferi non prevarranno su di essa. A te darò le chiavi del regno dei cieli: tutto ciò che legherai sulla terra sarà legato nei cieli, e tutto ciò che scioglierai sulla terra sarà sciolto nei cieli».</p> <p>Da Pietro in poi la nostra fede è trasmessa dagli Apostoli e loro successori. Seguiamo i loro insegnamenti e saremo nella vita di Cristo.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

01/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 8,5-17</p> <p>In quel tempo, entrato Gesù in Cafàrnao, gli venne incontro un centurione che lo scongiurava e diceva: «Signore, il mio servo è in casa, a letto, paralizzato e soffre terribilmente». Gli disse: «Verrò e lo guarirò». Ma il centurione rispose: «Signore, io non sono degno che tu entri sotto il mio tetto, ma di' soltanto una parola e il mio servo sarà guarito. Pur essendo anch'io un subalterno, ho dei soldati sotto di me e dico a uno: "Va'!", ed egli va; e a un altro: "Vieni!", ed egli viene; e al mio servo: "Fa' questo!", ed egli lo fa». Ascoltandolo, Gesù si meravigliò e disse a quelli che lo seguivano: «In verità io vi dico, in Israele non ho trovato nessuno con una fede così grande! Ora io vi dico che molti verranno dall'oriente e dall'occidente e siederanno a mensa con Abramo, Isacco e Giacobbe nel regno dei cieli, mentre i figli del regno saranno cacciati fuori, nelle tenebre, dove sarà pianto e stridore di denti». E Gesù disse al centurione: «Va', avvenga per te come hai creduto». In quell'istante il suo servo fu guarito.</p> <p>Ecco la fede nel Signore. Riusciamo a viverla in questa maniera semplice? Allora sforziamoci.</p>
02/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 10,37-42</p> <p>Chi ama padre o madre più di me non è degno di me; chi ama figlio o figlia più di me non è degno di me; chi non prende la propria croce e non mi segue, non è degno di me. Chi avrà tenuto per sé la propria vita, la perderà, e chi avrà perduto la propria vita per causa mia, la troverà. Chi accoglie voi accoglie me, e chi accoglie me accoglie colui che mi ha mandato.</p> <p>Chi ama Cristo, non esclude gli altri dal proprio amore. Anzi, riversa negli altri l'amore di Cristo stesso. E l'amore di Cristo è l'amore del Padre. E allora tutto è completo. Amiamoci in Cristo. Buona domenica a tutti.</p>
03/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 20,24-29</p> <p>Poi disse a Tommaso: «Metti qua il tuo dito e guarda le mie mani; stendi la tua mano, e mettila nel mio costato; e non essere più incredulo ma credente!». Rispose Tommaso: «Mio Signore e mio Dio!». Gesù gli disse: «Perché mi hai veduto, hai creduto: beati quelli che pur non avendo visto crederanno». Molte volte sentiamo dentro di noi questo istinto. Vorremmo vedere e toccare, per credere. Così è stato per Tommaso.</p> <p>E Gesù ha risposto: Beati quelli... Beati noi, se ci crederemmo senza toccare, nè vedere. Buona giornata a tutti.</p>
06/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,1-8</p> <p>Ed ecco, gli portavano un paralitico disteso su un letto. Gesù, vedendo la loro fede, disse al paralitico: «Coraggio, figlio, ti sono perdonati i peccati». Allora alcuni scribi dissero fra sé: «Costui bestemmia». Ma Gesù, conoscendo i loro pensieri, disse: «Perché pensate cose malvagie nel vostro cuore? Che cosa infatti è più facile: dire "Ti sono perdonati i peccati", oppure dire "Alzati e cammina"? Ma, perché sappiate che il Figlio dell'uomo ha il potere sulla terra di perdonare i peccati: Alzati - disse allora al paralitico -, prendi il tuo letto e va' a casa tua». Ed egli si alzò e andò a casa sua.</p> <p>Ancora oggi ci sembrerebbe più facile: alzati e cammina. Perché i peccati non riusciamo a perdonarli. E abbiamo bisogno di miracoli fisici per credere. Crediamo alla parola di Gesù. E saremo "guariti". Buona giornata a tutti.</p>

08/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,14-17</p> <p>«Perché noi e i farisei digiuniamo molte volte, mentre i tuoi discepoli non digiunano?».E Gesù disse loro: «Possono forse gli invitati a nozze essere in lutto finché lo sposo è con loro? Ma verranno giorni quando lo sposo sarà loro tolto, e allora digiuneranno. Nessuno mette un pezzo di stoffa grezza su un vestito vecchio, perché il rattoppo porta via qualcosa dal vestito e lo strappo diventa peggiore. Né si versa vino nuovo in otri vecchi, altrimenti si spaccano gli otri e il vino si spande e gli otri vanno perduti. Ma si versa vino nuovo in otri nuovi, e così l'uno e gli altri si conservano».</p> <p>Siamo gli invitati a nozze. E non possiamo digiunare. Dobbiamo nutrirci del Corpo e Sangue di Gesù. Perché siamo invitati al banchetto di nozze. E Gesù offre se stesso come cibo per noi. È il nostro cibo e la nostra salvezza. Buongiorno a tutti.</p>
09/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 11,25-30</p> <p>«Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli. Sì, o Padre, perché così hai deciso nella tua benevolenza. Tutto è stato dato a me dal Padre mio; nessuno conosce il Figlio se non il Padre, e nessuno conosce il Padre se non il Figlio e colui al quale il Figlio vorrà rivelarlo. Venite a me, voi tutti che siete stanchi e oppressi, e io vi darò ristoro. Prendete il mio giogo sopra di voi e imparate da me, che sono mite e umile di cuore, e troverete ristoro per la vostra vita. Il mio giogo infatti è dolce e il mio peso leggero».</p> <p>Se ci sentiamo "piccoli", siamo già nella volontà di Gesù. Allora seguiamo il Suo esempio e le Sue parole. E saremo salvi. La salvezza è vera, se ci affidiamo alle parole di Gesù. Allora sforziamoci. Il suo peso è leggero. E ci aiuta a portarlo. Buona giornata a tutti.</p>
10/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 9,18-26</p> <p>In quel tempo, [mentre Gesù parlava,] giunse uno dei capi, gli si prostrò dinanzi e disse: «Mia figlia è morta proprio ora; ma vieni, imponi la tua mano su di lei ed ella vivrà». Gesù si alzò e lo seguì con i suoi discepoli. Ed ecco, una donna, che aveva perdite di sangue da dodici anni, gli si avvicinò alle spalle e toccò il lembo del suo mantello. Diceva infatti tra sé: «Se riuscirò anche solo a toccare il suo mantello, sarò salvata». Gesù si voltò, la vide e disse: «Coraggio, figlia, la tua fede ti ha salvata». E da quell'istante la donna fu salvata. Arrivato poi nella casa del capo e veduti i flautisti e la folla in agitazione, Gesù disse: «Andate via! La fanciulla infatti non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma dopo che la folla fu cacciata via, egli entrò, le prese la mano e la fanciulla si alzò.</p> <p>La fiducia in Gesù dà i suoi frutti. Dà la vita. Crediamoci. Buona giornata a tutti.</p>
13/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 10,7-15</p> <p>«Strada facendo, predicate, dicendo che il regno dei cieli è vicino. Guarite gli infermi, risuscitate i morti, purificate i lebbrosi, scacciate i demòni. Gratuitamente avete ricevuto, gratuitamente date. Non procuratevi oro né argento né denaro nelle vostre cinture, né sacca da viaggio, né due tuniche, né sandali, né bastone, perché chi lavora ha diritto al suo nutrimento.</p> <p>Non bisogna puntare al riconoscimento del nostro impegno. Ma nel desiderio di vivere con gli altri la vita di Dio. Condividere la vita e la parola di Dio è la sola cosa essenziale del nostro essere. Buona giornata a tutti.</p>

14/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 10,16-23</p> <p>«Ecco: io vi mando come pecore in mezzo a lupi; siate dunque prudenti come i serpenti e semplici come le colombe. Guardatevi dagli uomini, perché vi consegneranno ai tribunali e vi flagelleranno nelle loro sinagoghe; e sarete condotti davanti a governatori e re per causa mia, per dare testimonianza a loro e ai pagani. Ma, quando vi consegneranno, non preoccupatevi di come o di che cosa direte, perché vi sarà dato in quell'ora ciò che dovrete dire: infatti non siete voi a parlare, ma è lo Spirito del Padre vostro che parla in voi.</p> <p>Parole consolanti da parte di Gesù. Che vogliamo di più! Fidiamoci di Lui e saremo salvi. Ci sentiremo nella sua volontà. Ascoltiamolo! Buona giornata a tutti.</p>
31/07	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 13, 47-53</p> <p>Gesù disse alla folla: «Il regno dei cieli è simile anche a una rete gettata nel mare, che raccoglie ogni genere di pesci. Quando è piena, i pescatori la tirano a riva e poi, sedutisi, raccolgono i pesci buoni nei canestri e buttano via i cattivi. Così sarà alla fine del mondo. Verranno gli angeli e separeranno i cattivi dai buoni e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Avete capito tutte queste cose?». Gli risposero: «Sì».</p> <p>L'abbiamo capito anche noi? Penso di sì. Ma lo dimentichiamo spesso. Chiediamo l'aiuto dello Spirito Santo e ce lo farà ricordare. Buona giornata a tutti.</p>
01/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 13,36-43</p> <p>In quel tempo, Gesù congedò la folla ed entrò in casa; i suoi discepoli gli si avvicinarono per dirgli: «Spiegaci la parabola della zizzania nel campo». Ed egli rispose: «Colui che semina il buon seme è il Figlio dell'uomo. Il campo è il mondo e il seme buono sono i figli del Regno. La zizzania sono i figli del Maligno e il nemico che l'ha seminata è il diavolo. La mietitura è la fine del mondo e i mietitori sono gli angeli. Come dunque si raccoglie la zizzania e la si brucia nel fuoco, così avverrà alla fine del mondo. Il Figlio dell'uomo manderà i suoi angeli, i quali raccoglieranno dal suo regno tutti gli scandali e tutti quelli che commettono iniquità e li getteranno nella fornace ardente, dove sarà pianto e stridore di denti. Allora i giusti splenderanno come il sole nel regno del Padre loro. Chi ha orecchi, ascolti!».</p> <p>Meditiamo sulla spiegazione di Gesù. E facciamone tesoro. Ci serve per la vita. Buongiorno a tutti.</p>
04/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 14,13-21</p> <p>Gli risposero: «Non abbiamo che cinque pani e due pesci!». Ed egli disse: «Portatemeli qua». E dopo aver ordinato alla folla di sedersi sull'erba, prese i cinque pani e i due pesci e, alzati gli occhi al cielo, pronunciò la benedizione, spezzò i pani e li diede ai discepoli e i discepoli li distribuirono alla folla. Non è in discussione la potenza di Dio. Piuttosto la nostra credulità.</p> <p>Chiediamo miracoli al Signore. Ma abbiamo fede? Basta la fede. E Dio opera miracoli. Buona giornata a tutti.</p>
05/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 14,1-12</p> <p>Ed essa, istigata dalla madre, disse: «Dammi qui, su un vassoio, la testa di Giovanni il Battista». Il re ne fu contristato, ma a causa del giuramento e dei commensali ordinò che le fosse data e mandò a decapitare Giovanni nel carcere. La sua testa venne portata su un vassoio e fu data alla fanciulla, ed ella la portò a sua madre.</p> <p>Immagine e racconto un po' macabri, ma raccontano ciò che è accaduto. Questa, da sempre, la giustizia umana. Liberarsi da chi infastidisce. Eppure, Giovanni e Gesù, perdoneranno i loro oppressori. Siamo pronti a fare lo stesso? Buona giornata a tutti.</p>

07/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 14,22-36</p> <p>Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò.</p> <p>Anche noi tutti, spesso, camminiamo sulle acque. E non chiediamo aiuto al Signore. E quando lo chiediamo, siamo ancora paurosi. Fidiamoci di Dio. E affronteremo i nostri problemi. E spesso li risolveremo. Ma anche spesso dimentichiamo di dire "grazie" al Signore. Buona giornata a tutti.</p>
15/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 1,39-56</p> <p>Elisabetta fu piena di Spirito Santo ed esclamò a gran voce: «Benedetta tu fra le donne e benedetto il frutto del tuo grembo! A che debbo che la madre del mio Signore venga a me? Ecco, appena la voce del tuo saluto è giunta ai miei orecchi, il bambino ha esultato di gioia nel mio grembo. E beata colei che ha creduto nell'adempimento delle parole del Signore».</p> <p>Maria, la madre di Gesù e la madre nostra, visita tutti. Come ha visitato Elisabetta, sua cugina, in attesa di Giovanni il Battista, l'accolse con gioia. E il bimbo esultò nel grembo, così anche noi accogliamo Maria. E Gesù esulterà, nel suo grembo. E verrà nel nostro grembo. Per darci esultanza e forza. Buona giornata a tutti.</p>
16/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 18,15-20</p> <p>In verità io vi dico ancora: se due di voi sulla terra si metteranno d'accordo per chiedere qualunque cosa, il Padre mio che è nei cieli gliela concederà. Perché dove sono due o tre riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».</p> <p>Uniamoci nel nome di Gesù. E Lui sarà sempre in mezzo a noi. E ci guiderà verso il Regno del Padre. Quale grande gioia! Buona giornata a tutti!</p>
20/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 15,21-28</p> <p>Ma quella venne si avvicinò e si prostrò dinanzi a lui dicendo: «Signore, aiutami!». Ed egli rispose: «Non è bene prendere il pane dei figli per gettarlo ai cagnolini». «E' vero, Signore, disse la donna, ma anche i cagnolini si cibano delle briciole che cadono dalla tavola dei loro padroni». Allora Gesù le replicò: «Donna, davvero grande è la tua fede! Ti sia fatto come desideri». E da quell'istante sua figlia fu guarita.</p> <p>Quanta fede da chi era giudicata lontana dalla fede. Perché di altra estrazione e al di fuori della cerchia. Ma Gesù riconosce in lei il bisogno e la fiducia. E salva la figlia. Inoltre il chiedere per gli altri è il modo migliore di chiedere. Grazie, Gesù!</p>

23/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 20,1-16</p> <p>Quando fu sera, il padrone della vigna disse al suo fattore: "Chiama i lavoratori e da' loro la paga, incominciando dagli ultimi fino ai primi". Venuti quelli delle cinque del pomeriggio, riceverono ciascuno un denaro. Quando arrivarono i primi, pensarono che avrebbero ricevuto di più. Ma anch'essi riceverono ciascuno un denaro. Nel ritirarlo, però, mormoravano contro il padrone dicendo: "Questi ultimi hanno lavorato un'ora soltanto e li hai trattati come noi, che abbiamo sopportato il peso della giornata e il caldo".Ma il padrone, rispondendo a uno di loro, disse: "Amico, io non ti faccio torto. Non hai forse concordato con me per un denaro? Prendi il tuo e vattene. Ma io voglio dare anche a quest'ultimo quanto a te: non posso fare delle mie cose quello che voglio? Oppure tu sei invidioso perché io sono buono?".</p> <p>È ancora una grande parabola che la liturgia oggi ci dona. Leggiamo e rileggiamo. E meditiamo. Siamo invidiosi della Sua bontà? Oppure la chiediamo per tutti. Scusandoci, escludendo noi. Buona giornata a tutti.</p>
25/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 22,34-40</p> <p>«Maestro, nella Legge, qual è il grande comandamento?». Gli rispose: «"Amerai il Signore tuo Dio con tutto il tuo cuore, con tutta la tua anima e con tutta la tua mente". Questo è il grande e primo comandamento. Il secondo poi è simile a quello: "Amerai il tuo prossimo come te stesso". Da questi due comandamenti dipendono tutta la Legge e i Profeti».</p> <p>Accogliamo con tutto il cuore queste parole di Gesù, che valgono sempre. E non significa che prima amiamo Dio e basta. Ma anche i fratelli. Sono due cose inscindibili. Anzi, forse per amare Dio bisogna amare i fratelli. Così metteremo Dio al primo posto. Buongiorno a tutti.</p>
26/08	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 23,1-12</p> <p>Tutte le loro opere le fanno per essere ammirati dalla gente: allargano i loro filattèri e allungano le frange; si compiacciono dei posti d'onore nei banchetti, dei primi seggi nelle sinagoghe, dei tuttisaluti nelle piazze, come anche di essere chiamati "rabbì" dalla gente. Ma voi non fatevi chiamare "rabbì", perché uno solo è il vostro Maestro e voi siete tutti fratelli. E non chiamate "padre" nessuno di voi sulla terra, perché uno solo è il Padre vostro, quello celeste. E non fatevi chiamare "guide", perché uno solo è la vostra Guida, il Cristo. Chi tra voi è più grande, sarà vostro servo; chi invece si esalterà, sarà umiliato e chi si umilierà sarà esaltato».</p> <p>Leggiamo e rileggiamo questo invito di Gesù. Meditiamo, perché è ancora attuale. Non atteggiemoci mai da maestro o guida, perché l'unico "maestro" e l'unica "guida" è Gesù. Seguiamo sempre il suo esempio. Seguiamo e imitiamo coloro che Lo seguono e Lo imitano. Buona giornata a tutti.</p>
02/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 25,14-30</p> <p>Dopo molto tempo il padrone di quei servi tornò e volle regolare i conti con loro.Si presentò colui che aveva ricevuto cinque talenti e ne portò altri cinque, dicendo: "Signore, mi hai consegnato cinque talenti; ecco, ne ho guadagnati altri cinque". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".Si presentò poi colui che aveva ricevuto due talenti e disse: "Signore, mi hai consegnato due talenti; ecco, ne ho guadagnati altri due". "Bene, servo buono e fedele - gli disse il suo padrone -, sei stato fedele nel poco, ti darò potere su molto; prendi parte alla gioia del tuo padrone".Si presentò infine anche colui che aveva ricevuto un solo talento e disse: "Signore, so che sei un uomo duro, che mieti dove non hai seminato e raccogli dove non hai sparso. Ho avuto paura e sono andato a nascondere il tuo talento sotto terra: ecco ciò che è tuo".</p> <p>Molto chiara questa parola del Signore Gesù. Meditiamo. Buona giornata a tutti.</p>

03/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 16,21-27</p> <p>Se qualcuno vuole venire dietro a me, rinneghi se stesso, prenda la sua croce e mi segua. Perché chi vuole salvare la propria vita, la perderà; ma chi perderà la propria vita per causa mia, la troverà. Infatti quale vantaggio avrà un uomo se guadagnerà il mondo intero, ma perderà la propria vita? O che cosa un uomo potrà dare in cambio della propria vita?</p> <p>In questo vangelo Gesù vuole dirci con molta chiarezza che non è la ricchezza terrena ad assicurare la vita eterna.</p> <p>Piuttosto il bisogno ci fa rivolgere a Dio e chiedere il suo aiuto per andare avanti nella vita. E condividere con gli altri ciò che il Signore ci dona, è il risultato della "fede" nel Signore. Quando preghiamo e chiediamo per gli altri, abbiamo già chiesto per noi.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
04/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 4,16-30</p> <p>«Lo Spirito del Signore è sopra di me; per questo mi ha consacrato con l'unzione e mi ha mandato a portare ai poveri il lieto annuncio, a proclamare ai prigionieri la liberazione e ai ciechi la vista; a rimettere in libertà gli oppressi e proclamare l'anno di grazia del Signore». Riavvolse il rotolo, lo riconsegnò all'insergente e sedette. Nella sinagoga, gli occhi di tutti erano fissi su di lui. Allora cominciò a dire loro: «Oggi si è compiuta questa Scrittura che voi avete ascoltato».</p> <p>Gesù esplicitamente annuncia perché è venuto sulla terra. E che Lui è l'inviato di Dio. Ascoltiamolo.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
05/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 4,31-37</p> <p>Nella sinagoga c'era un uomo che era posseduto da un demonio impuro; cominciò a gridare forte: «Basta! Che vuoi da noi, Gesù Nazareno? Sei venuto a rovinarci? Io so chi tu sei: il santo di Dio!». Gesù gli ordinò severamente: «Taci! Esci da lui!». E il demonio lo gettò a terra in mezzo alla gente e uscì da lui, senza fargli alcun male. Tutti furono presi da timore e si dicevano l'un l'altro: «Che parola è mai questa, che comanda con autorità e potenza agli spiriti impuri ed essi se ne vanno?». E la sua fama si diffondeva in ogni luogo della regione circostante.</p> <p>Ecco cosa è capace di fare il Signore. Liberarci dagli interventi del diavolo.</p> <p>Allora invociamolo. E Lui ci libererà.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
08/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Mt 1,18-23</p> <p>Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati».</p> <p>L'annuncio della venuta di Gesù in questo mondo.</p> <p>Ed è venuto come tutti. Solo in maniera particolare: per opera dello Spirito Santo.</p> <p>Ma ha incarnato lo stato di uomo.</p> <p>Ha voluto vivere nella nostra carne, essere sottoposto alle nostre tentazioni.</p> <p>Ma con la forza dello Spirito le ha superate e vinte.</p> <p>Anche noi possiamo farlo.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

09/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,1-5</p> <p>Un sabato Gesù passava fra campi di grano e i suoi discepoli coglievano e mangiavano le spighe, sfregandole con le mani. Alcuni farisei dissero: «Perché fate in giorno di sabato quello che non è lecito?».</p> <p>Penso che a quel tempo era ancora più di oggi sentito e imposto di osservare alcuni precetti. Ma la fede non è fatta di precetti, ma di una vita in Dio, nella Sua volontà.</p> <p>Allora facciamo ciò che Gesù fatto vivendo nella volontà del Padre.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
14/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 3,13-17</p> <p>«Nessuno è mai salito al cielo, se non colui che è disceso dal cielo, il Figlio dell'uomo. E come Mosè innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui abbia la vita eterna. Dio infatti ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito, perché chiunque crede in lui non vada perduto, ma abbia la vita eterna. Dio, infatti, non ha mandato il Figlio nel mondo per condannare il mondo, ma perché il mondo sia salvato per mezzo di lui».</p> <p>Parole pronunciate da Gesù. AscoltiamoLo. Egli è la Verità.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
15/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Gv 19,25-27</p> <p>In quel tempo, stavano presso la croce di Gesù sua madre, la sorella di sua madre, Maria madre di Clèopa e Maria di Màgdala. Gesù allora, vedendo la madre e accanto a lei il discepolo che egli amava, disse alla madre: «Donna, ecco tuo figlio!». Poi disse al discepolo: «Ecco tua madre!». E da quell'ora il discepolo l'accolse con sé.</p> <p>Gesù consegna in Giovanni tutta l'umanità, tutti noi. Sentiamoci figli di Maria, nostra madre spirituale.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
16/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 6,43-49</p> <p>Chiunque viene a me e ascolta le mie parole e le mette in pratica, vi mostrerò a chi è simile: è simile a un uomo che, costruendo una casa, ha scavato molto profondo e ha posto le fondamenta sulla roccia. Venuta la piena, il fiume investì quella casa, ma non riuscì a smuoverla perché era costruita bene.</p> <p>Ogni parola di Gesù è verità. AscoltiamoLo e mettiamola in pratica.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
19/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 7,11-17</p> <p>In quel tempo, Gesù si recò in una città chiamata Nain, e con lui camminavano i suoi discepoli e una grande folla. Quando fu vicino alla porta della città, ecco, veniva portato alla tomba un morto, unico figlio di una madre rimasta vedova; e molta gente della città era con lei. Vedendola, il Signore fu preso da grande compassione per lei e le disse: «Non piangere!». Si avvicinò e toccò la bara, mentre i portatori si fermarono. Poi disse: «Ragazzo, dico a te, alzati!». Il morto si mise seduto e cominciò a parlare. Ed egli lo restituì a sua madre.</p> <p>I miracoli di Gesù ci dicono la sua vicinanza alle nostre sofferenze.</p> <p>Allora confidiamo in Lui. E saremo salvi. Saremo con Lui ora e nella vita eterna.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
20/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 7,31-35</p> <p>In quel tempo, il Signore disse: «A chi posso paragonare la gente di questa generazione? A chi è simile? È simile a bambini che, seduti in piazza, gridano gli uni agli altri così: "Vi abbiamo suonato il flauto e non avete ballato, abbiamo cantato un lamento e non avete pianto!". È venuto infatti Giovanni il Battista, che non mangia pane e non beve vino, e voi dite: "È indemoniato". È venuto il Figlio dell'uomo, che mangia e beve, e voi dite: "Ecco un mangione e un beone, un amico di pubblicani e di peccatori!".</p> <p>Parole chiare di Gesù che ci dicono dove riponiamo la nostra fede.</p> <p>E siamo sempre contraddittori. Svegliamoci e riponiamo in Lui la nostra fede. Nelle sue parole.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>

22/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo</p> <p>In quel tempo, Gesù se ne andava per città e villaggi, predicando e annunciando la buona notizia del regno di Dio. C'erano con lui i Dodici e alcune donne che erano state guarite da spiriti cattivi e da infermità: Maria, chiamata Maddalena, dalla quale erano usciti sette demòni; Giovanna, moglie di Cuza, amministratore di Erode; Susanna e molte altre, che li servivano con i loro beni.</p> <p>Oltre agli apostoli molte donne seguivano Gesù.</p> <p>Il Signore non ha predilezioni. Ama donne e uomini. Non facciamo differenze, se non nelle attitudini. Serviamo il Signore, ognuno con le sue potenzialità e con la sua energia.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
23/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 8,4-15</p> <p>In quel tempo, poiché una grande folla si radunava e accorreva a lui gente da ogni città, Gesù disse con una parabola: «Il seminatore uscì a seminare il suo seme. Mentre seminava, una parte cadde lungo la strada e fu calpestata, e gli uccelli del cielo la mangiarono. Un'altra parte cadde sulla pietra e, appena germogliata, seccò per mancanza di umidità. Un'altra parte cadde in mezzo ai rovi e i rovi, cresciuti insieme con essa, la soffocarono. Un'altra parte cadde sul terreno buono, germogliò e fruttò cento volte tanto». Detto questo, esclamò: «Chi ha orecchi per ascoltare, ascolti!».</p> <p>In molti conosciamo questa parte del Vangelo, detta Parabola del seminatore.</p> <p>E sappiamo come continua. Allora cerchiamo di viverla. E faremo la nostra gioia. E non solo la volontà di Dio. Perché Dio vuole la nostra salvezza.</p> <p>Accogliamo questa parola come terreno buono, pronto e fecondo. Allora produrremo buon raccolto. Non salveremo solo la nostra anima, ma innanzitutto molte anime insieme alla nostra.</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
30/09	<p>Alla scuola di Gesù Vangelo Lc 9,44-45</p> <p>In quel giorno, mentre tutti erano ammirati di tutte le cose che faceva, Gesù disse ai suoi discepoli: «Mettetevi bene in mente queste parole: il Figlio dell'uomo sta per essere consegnato nelle mani degli uomini». Essi però non capivano queste parole: restavano per loro così misteriose che non ne coglievano il senso, e avevano timore di interrogarlo su questo argomento.</p> <p>Oggi comprendiamo ciò che voleva loro dire. E noi lo abbiamo compreso appieno?</p> <p>Sappiamo cosa è successo. Gesù ha dato la Sua vita per noi.</p> <p>E questo vuol dire che anche noi dobbiamo dare la nostra vita per gli altri.</p> <p>Siamo su questa strada?</p> <p>Buona giornata a tutti.</p>
08/10	
10/10	
11/10	
14/10	
15/10	
16/10	
21/10	
22/10	
29/10	
01/11	
03/11	
05/11	
06/11	
07/11	
09/11	
10/11	
11/11	
12/11	
14/11	

15/11	
18/11	
19/11	
20/11	
22/11	
23/11	
24/11	
25/11	
26/11	
27/11	
29/11	
30/11	
01/12	
05/12	
06/12	
07/12	
09/12	
12/12	
13/12	
14/12	
16/12	
18/12	
19/12	
20/12	
21/12	
22/12	
23/12	
27/12	
28/12	
29/12	
30/12	
31/12	
Totale giorni 159	